



CONVEGNO INTERNAZIONALE

S.I.Me.F. 30 ANNI DI IMPEGNO PER LA COSTRUZIONE DI UNA NUOVA PROFESSIONALITÀ

Il Tempo ed i tempi della Mediazione Familiare



Manifattura Reale di Berlino (fine del XIX secolo). La forza dell'amore.
Copia su porcellana da Angelo Graf von Courten (1848-1925) di Monaco di Baviera

Fondazione Museo Borgogna, Vercelli

26 - 27 settembre 2025

Vercelli

Teatro Civico

Museo Borgogna

Seminario Arcivescovile

Con il sostegno di



Programma

Venerdì 26 settembre 2025

Ore 10.30 -12.00 visita guidata alla Città di Vercelli a cura della **Delegazione FAI** di Vercelli (opzionale)

Ore 13.00 – 14.00 Registrazione Partecipanti Teatro Civico Vercelli

Ore 14.00 - 14.30 Saluti **Milly Cometti**, Presidente Società Italiana di Mediatori Familiari e saluti Autorità

Ore 14.30 - 15.00 Introduzione **Cristina dell'Acqua**, Docente di latino e greco presso Collegio San Carlo di Milano, docente di cultura latina presso Università IULM, scrive per le pagine culturali del Corriere della Sera.

Ore 15.00 - 15.30 Apertura dei lavori Dott. **Antonio Sangermano**, Presidente Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

Ore 15.30-16.00 **Silvana Dalla Bontà**, Professoressa ordinaria di Diritto Processuale Civile, Università di Trento.

Ore 16.00 - 18.15 Tavola rotonda: Esperienze internazionali: **Janet Flawith** AIM Mediation Ltd (UK), **Caroline Blondeau** APMF (Francia), **Valentina Testoni** FSM (Svizzera), **Trinidad Bernal Samper** Fundación ATYME (Spagna)

Coordina Prof.ssa **Claudia Chiarolanza** (Direttivo SIMeF, Sapienza Università di Roma)

Ore 18.30 **“Dialoghi in movimento”** spettacolo di musica e danza a cura di **“Musica nell’aria”**.

19.30 Seminario Arcivescovile **Cocktail Party dell’Anniversario** (riservato agli iscritti).

Sabato 27 settembre 2025

Ore 9.30-12,30

Workshop

1. L'Arte della mediazione: percorso guidato sulle relazioni familiari (max 40 posti). Coordina **Paola Farinacci** (Direttivo SIMeF, Università Cattolica del Sacro Cuore) con la partecipazione di **Marta Bonadonna** (mediatore familiare, Università Cattolica Milano). (Museo Borgogna).
2. Laboratorio di confronto sulle esperienze internazionali e transfrontaliere. Coordina **Adriana Capozzoli** (Direttivo Macroregione nord ovest SIMeF, mediatore familiare transfrontaliero) con la partecipazione di **Janet Flawith** (UK), **Trinidad Bernal Samper** (ESP), **Caroline Blondeau** (Francia), **Valentina Testoni** (Svizzera). (Seminario Arcivescovile)
3. I tempi della mediazione familiare nella relazione con l'Autorità Giudiziaria ed i Servizi Pubblici. Coordina **Riccardo Pardini** (Direttivo SIMeF, Consigliere Onorario Corte d'Appello di Milano, Sezione Minori, Persone e Famiglia) con la partecipazione di **Antonio Attinà** presidente Ordine Assistenti Sociali Piemonte e Valle d'Aosta. (Seminario Arcivescovile)

Ore 13.00-14.00 Chiusura lavori in plenaria e light lunch (Seminario Vercelli)

Ai Soci S.I.Me.F. iscritti saranno riconosciuti 10 crediti orari di aggiornamento professionale di cui 4 ore di intervizione/revisione della pratica.

Agli Avvocati sono riconosciuti dal COA di Vercelli n. 4 crediti in materia forense (due per ciascuna giornata).

ISCRIZIONI: <https://forms.gle/kU43Ef3vN2syS5NK9>



Convegno internazionale: S.I.Me.F. 30 anni di
impegno per la costruzione di una nuova
professionalità - Vercelli, 26 e 27 settembre
2025

docs.google.com

Presentazione

Il 25 maggio 1995 fu fondata la prima Società di mediazione familiare costituitasi in Italia di cui furono Soci fondatori i rappresentanti dell'Associazione GeA di Milano (Irene Bernardini, Susanna Raimondi, Gabriella Busellato, Fulvio Scaparro e Milena Pieri) del Centro Età Evolutiva di Roma (Francesco Canevelli e Marina Lucardi), dell'Istituto di Ricerca e Formazione sulla Mediazione Familiare- IRMeF di Roma (Ritagrazia Ardone, Silvia Mazzoni, Marisa Malagoli Togliatti), della Scuola Genovese di formazione alla mediazione familiare (Lia Mastropaolo), dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (Costanza Marzotto).

Il confronto tra le diverse scuole di pensiero produsse una definizione condivisa della mediazione familiare che potesse accomunare le diverse esperienze maturate in Italia e le principali finalità caratterizzanti l'intervento. Tale definizione fu inserita nell'Atto costitutivo della Società e, in seguito, ispirò la definizione di tante altre Associazioni di mediazione familiare che hanno visto la luce in quegli anni.

L'attenzione dei fondatori della S.I.Me.F. si rivolse propriamente a caratterizzare la pratica innovativa attraverso "parole chiave" dell'agire mediativo che a tutt'oggi permangono anche nella definizione statutaria più recente, così come in parte sono recuperate nel D.M.151/2023, art.2 che regola la professione del mediatore familiare.

La prima Presidente della S.I.Me.F. (1995-1998) è stata Irene Bernardini del Centro GeA Genitori Ancora di Milano, primo servizio pubblico di mediazione familiare in Italia, a Lei intitolato dopo la sua prematura scomparsa nel 2017.

Ritagrazia Ardone è stata presidente dal 1998 al 2001, già Presidente dell'IRMeF di Roma e Responsabile della Sezione di Mediazione Familiare della "Sapienza", tra i promotori del Convegno Internazionale già richiamato. Entrambe le Presidenze hanno avviato la fase "pionieristica" della mediazione familiare, avendo il compito di diffondere la nuova cultura negoziale dei conflitti, attraverso i suoi principi ispiratori e le sue finalità, anche in linea con la Raccomandazione nr. 98 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa che invitava gli Stati membri ad applicare la mediazione alle dispute familiari.

Già nel 1996 i Centri italiani di formazione unitamente ad alcuni centri europei avevano dato vita al Forum Europeo di Formazione e Ricerca con l'obiettivo di coordinare nei diversi Paesi europei la formazione e definire gli standard formativi del mediatore familiare. La pratica della mediazione stava diffondendosi come un percorso stragiudiziale innovativo, alternativo e complementare all'ambito giudiziale, fondato sui principi di cooperazione e dialogo costruttivo tra genitori, per rispondere con responsabilità ai bisogni dei figli coinvolti nei conflitti separativi.

Le presidenze di Francesco Canevelli e Marina Lucardi sono state caratterizzate dall'apertura della formazione anche alle professioni giuridiche, inizialmente dedicata solo alle professioni dell'ambito psico-sociale. Ciò ha comportato un'attenzione a promuovere nei percorsi formativi gli aspetti interdisciplinari e interprofessionali che a tutt'oggi caratterizzano l'esercizio della mediazione familiare.

Una svolta molto significativa della S.I.Me.F. è avvenuta sotto la Presidenza di Paola Re, impegnatasi a traghettare l'associazione verso nuove prospettive professionali nell'ambito della Legge n. 4/ 2013 " Disposizioni in materia di professioni non organizzate ".

Ciò è avvenuto anche tramite la proposizione di istanza ad UNI – Ente di Normazione Italiano- per l'emanazione della norma tecnica 11644 dell'agosto 2016, successivamente revisionata nel nuovo testo pubblicato ad inizio 2025, che ha avuto lo scopo di omogeneizzare sul territorio nazionale i programmi di formazione e dotare tutti i mediatori ad essa aderenti di un codice deontologico e di condotta comune e con la partecipazione al tavolo di lavoro presso INAPP per la manutenzione ordinaria dell'Atlante del Lavoro: una complessa attività che ha consentito di realizzare l'ADA 19.02.07, specifica per il

Servizio di mediazione familiare; quindi un impegno di quasi 10 anni di confronto con altre associazioni di categoria, ordini professionali e organi istituzionali.

Il percorso di professionalizzazione ha richiesto anche un cambio statutario avvenuto il 29 marzo 2014, nasce così la Società Italiana di Mediatori Familiari che si riconosce quale Associazione di professionisti.

Queste plurime attività hanno favorito l'aggregazione di più associazioni che il 28 novembre 2016 a Napoli hanno costituito la Federazione Italiana delle Associazioni di Mediatori Familiari (F.I.A.Me.F.). Nel solco di questi importanti passaggi evolutivi della professione di mediatore familiare si sono succedute le presidenze di Susanna Raimondi del centro SpazioMeF di Milano e, da ultimo, dell'attuale presidente Milly Cometti.

L'esistenza della Federazione ha reso possibile presentarsi come interlocutore privilegiato dell'intera categoria dei mediatori familiari nei confronti di Autorità pubbliche: Legislatore, Ministeri, Magistratura, Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza.

Il lavoro congiunto portato avanti anche dai rappresentanti di S.I.Me.F. all'interno della Commissione Tecnica nominata da F.I.A.Me.F. ha consentito dapprima di richiamare l'attenzione del Legislatore sulla mediazione familiare in occasione della nota "Riforma Cartabia" e ha prodotto poi l'importante riconoscimento professionale del mediatore familiare con il Decreto Ministeriale 27 ottobre 2023 n.151.

Oggi, a distanza di un trentennio, i mediatori familiari sono per la prima volta riconosciuti con una legge dello Stato come Professionisti effettivi, vengono definiti normativamente i criteri della loro formazione iniziale e continua, vengono definiti i parametri per il compenso, viene inoltre valorizzato il loro operato nel percorso di ristrutturazione e rigenerazione della relazione tra le parti, nella difficile transizione tra la relazione affettiva e il mantenimento di quella genitoriale.

Il convegno organizzato è un viaggio nel tempo con uno sguardo al futuro della gestione dei conflitti, nel processo di riorganizzazione delle relazioni familiari.

Negli ultimi anni abbiamo lavorato non solo per diffondere la mediazione familiare, ma anche per formare professionisti competenti e capaci. Per noi, la missione di formazione non è mai stata separata da quella della ricerca, dal confronto con altre associazioni e con i diversi sistemi coinvolti quando c'è una separazione o una rottura nel legame tra gli adulti.

Anche prima che la legislazione italiana utilizzasse il concetto di "responsabilità genitoriale", uno dei principi principali dei nostri interventi di mediazione familiare era già basato sul concetto di "mantenimento ed esercizio della responsabilità congiunta dei genitori" e legami familiari significativi. Abbiamo, nel tempo, intrapreso numerose trasformazioni non solo alla luce dei cambiamenti che si sono verificati nella nostra Associazione, ma soprattutto a causa dell'evoluzione stessa della mediazione familiare e della crescente consapevolezza delle sue specificità.

Lo scopo di un confronto internazionale è quello di aprire un dibattito su quanta strada è stata percorsa nei Paesi tradizionalmente promotori della mediazione familiare in questi anni e se in questo tempo i cambiamenti sociali abbiano permesso alla cultura della mediazione di essere trasformativa delle relazioni o essa stessa cambiamento sociale. Il quesito mira a confrontare buone prassi per essere di stimolo al legislatore europeo ed interno per modifiche normative basate su concreti risultati.

Coordinatori/Relatori

Dott. Antonio Sangermano, Presidente Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.

Cristina dell'Acqua, docente Greco e Latino al Collegio San Carlo di Milano, docente Attualità della cultura latina Università IULM di Milano. Appassionata di sperimentazione didattica, specializzata in Arts Integration negli USA (Annapolis, Maryland).

Autrice di *Una Spa per l'anima. Come prendersi cura della vita con i classici greci e latini* (2019, Mondadori, ora pubblicato nella collana degli Oscar Mondadori) e de *Il nodo magico. Ulisse, Circe e i legami che ci rendono liberi* (2021, Mondadori), *Il desiderio di volare*, (2022, Solferino) e *La formula di Socrate. Conosci te stesso e diventa chi sei* (2023, Mondadori).

Pubblica articoli culturali per il Corriere della Sera.

Silvana Dalla Bontà, Professoressa ordinaria di Diritto Processuale civile presso Università di Trento.

Janet Flawith, Lawyer mediator trainer, AIM Mediation Ltd.

Caroline Blondeau, Médiatrice familiale D.E assermentée près la Cour d'appel de Paris. Formatrice. Membre du Conseil National de la médiation. Vice présidente de l'APMF.

Valentina Testoni, Mediatore Familiare FSM, delegata all'ascolto di minori, parent coach.

Trinidad Bernal Samper, Doctora en Psicología, Mediadora, formadora de mediadores, diseñadora del primer programa de mediación puesto en marcha en España y subvencionado por el Ministerio de Sanidad, Servicios Sociales e Igualdad desde 1990. Presidenta de la Fundación ATYME.

Marta Bonadonna, Mediatore familiare, psicologa e psicoterapeuta, docente a contratto Università Cattolica del Sacro Cuore.

Antonio Attinà, Presidente Ordine Assistenti Sociali Piemonte e Valle d'Aosta.

Milly Cometti, Presidente nazionale Società Italiana di Mediatori Familiari.

Claudia Chiarolanza, Ph.D., Ricercatrice presso il Dipartimento di Psicologia Dinamica, Clinica e Salute - Sapienza - University of Rome, direttivo nazionale Società Italiana di Mediatori Familiari.

Paola Farinacci, Mediatore Familiare didatta, docente a contratto Università Cattolica del Sacro Cuore, tesoriere nazionale Società Italiana di Mediatori Familiari

Riccardo Pardini, Mediatore Familiare didatta, Consigliere Onorario della Corte d'Appello Milano, Sez. Minori, Persone, Famiglia, segretario nazionale Società Italiana di Mediatori Familiari

Adriana Capozzoli, Mediatore Familiare, ISCT e IMI certified mediator, mediatrice familiare cross-border, cultrice della materia "mediazione dei conflitti" presso Università degli studi di Firenze, segretario Macroregione Nord Ovest Società Italiana di Mediatori Familiari.

Traduzioni: **Irina Kalinina e Marcela Castillo**.

Spettacolo di musica e danza a cura di **"Musica nell'aria"**. **Luca Garlaschelli Contrabbasso**, **Stefano Corradi Clarinetto**, **Walter Bagnato fisarmonica**. Duo Anyma Tango con **Angela Quacquarella e Mauro Rossi**

